

PREMIO ACQUI STORIA



Feltri e Sangiuliano tra patria e politica

«Siamo legati a una strada idea della politica. Non la consideriamo lo strumento che dovrebbe permetterci di vivere meglio, ma una religione nei confronti della quale c'è solo fede cieca e nessuna voglia di ragionare. Si procede senza valutare il proprio interesse, comportamento tipico di un Paese che non sa cosa sia la patria, quindi si attacca a un partito, a una confessione religiosa, talvolta il calcio». Lo hanno spiegato al Gran Hotel Nuove Terme nella presentazione, proposta nell'ambito del Premio Acqui Storia, del libro «Una Repubblica senza patria. Storie d'Italia dal 1943 ad oggi» gli autori Vittorio Feltri, già direttore de Il Giornale, e Gennaro Sangiuliano, vice del Tg1.

